LIBRERIA ANTIQUARIA PREGLIASCO

di Umberto Pregliasco & C. s.a.s.

10123 TORINO - Via Accademia Albertina, 3 bis
Telefono (+39) **011.8177114** - Telefax (+39) **011.8179214**
E-mail: books@preliber.com

CEE/EEC n. **IT 04919830010** (IVA/VAT/TVA)
C.C.I.A.A. 670286 - **c/c postale n. 21690102**

Catalogo n. 92

Febbraio 2006

Le alpi nei secoli: i primi viaggi ed ascensioni, i grandi album **n. 1-434**
in ordine cronologico

Letteratura alpina minore: studi, relazioni, guide, sports **435-585**
in ordine alfabetico

Indice alfabetico delle opere della prima sezione p. 139

Repertori bibliografici consultati p. 150

Il simbolo ➤ indica le illustrazioni a colori fuori testo

CONDIZIONI DI VENDITA

I libri sono garantiti completi e in buono stato, salvo indicazione contraria.
A description in English or French of each item can be supplied.
La vendita è per contanti; spedizione contrassegno o pagamento anticipato, salvo diverso accordo.
Le spese di spedizione e di banca sono a carico del committente; l'assicurazione è a nostro carico.

redazione e responsabilità - Arturo e Umberto Pregliasco
elaborazione immagini - Lorenzo Pregliasco
impaginazione e stampa - Tipografia Accademia

"ALPIUM AMOR NOS UNIT"

Da tempo, almeno due o tre anni, ci eravamo accorti che i cataloghi della Libreria Pregliasco stranamente non riportavano libri di montagna. Il fatto era abbastanza singolare e "sospetto": la spiegazione più logica era che l'amico Pregliasco stesse raccogliendo il materiale per proporre un importante catalogo dedicato unicamente alla montagna. Finalmente il catalogo tanto atteso, *Le Alpi nei secoli*, è arrivato, composto da 585 schede divise in due capitoli: il primo di circa 400 voci, elencate in ordine cronologico, raccoglie i pezzi più pregiati mentre il secondo, in ordine alfabetico, si riferisce a libri di montagna del '900 e a opere minori.

La lettura di queste 585 schede ci ha dato una quantità di sensazioni e di riflessioni che cercheremo di esprimere con ordine.

In primo luogo bisogna riconoscere lo sforzo psico-fisico e anche economico che la Libreria ha compiuto per raccogliere in questi anni tutto quanto è stato possibile su un solo argomento, la montagna. Un'impresa notevole conoscendo quanto poco il mercato antiquario oggi offra sul tema delle Alpi. Malgrado ciò si può dire che Pregliasco abbia raggiunto il suo scopo: il catalogo è un punto di riferimento per chi voglia accostarsi alla letteratura di montagna tanto che può essere considerato un testo di consultazione da inserire in biblioteca. Le schede delle opere proposte sono accurate, con dati bibliografici essenziali e inoltre il catalogo è fornito di una ricca serie di illustrazioni che ben documentano le opere presentate e invitano il lettore a soffermarsi sull'importanza dei vari volumi.

Il materiale presentato nella prima parte del catalogo coinvolge i vari aspetti della storia delle Alpi e costituisce nel suo complesso una collezione, un *unicum* che si stacca dagli usuali cataloghi che sono generalmente elenchi frammentari. Il titolo stesso, *Le Alpi nei secoli*, riassume la finalità dell'opera: spaziare in tutti i campi della storia delle Alpi. Più precisamente si ha l'impressione che con questo catalogo Pregliasco abbia per assurdo messo in vendita l'intera collezione raccolta in anni di ricerca da un raffinato collezionista. Come bibliofili e collezionisti ci spiace che questa raccolta venga dispersa: ci vorrebbe un Bill Gates che acquistasse tutto per costituire una grande biblioteca alpina! Bisogna riconoscere che questo è un ragionamento troppo egoistico perché invece è giusto che tanti collezionisti possano trovare il pezzo mancante che rappresenta lo stimolo a continuare la loro ricerca. Mentre si scorrono i vari titoli l'impatto è emozionante: la proposta dei vari testi illustrati dell'800, vedi ad esempio i Cockburn, i Lory, gli Albanis de Beaumont e i Meyer, è completa. Sono presentati pezzi eccezionali di grande rarità quali il Raoul-Rochette, le due edizioni del Signot, di cui non ricordiamo di aver mai visto esemplari completi in un catalogo e inoltre il rarissimo de Robilant con le prime stampe del Monte Rosa. Il testo di von Welden sul Monte Rosa è la seconda volta in quarant'anni che lo vediamo in catalogo.

Tuttavia le preziosità autentiche sono i numeri 16 e 17 cioè la carta di Borgonio cosiddetta di *Madama Reale* del 1680 e il *Theatrum Sabaudiae* di Blaeu nella prima edizione del 1682, che costituiscono un abbinamento formidabile. E' noto che queste due opere hanno rappresentato "il biglietto da visita" che il piccolo ma orgoglioso Stato del Piemonte di Carlo Emanuele II e di Vittorio Amedeo II aveva offerto alle Corti europee per dimostrare la propria potenza e grandezza culturale. Forse Pregliasco non se ne è reso conto ma così facendo egli ha ripetuto il gesto di Vittorio Amedeo II presentando ai collezionisti italiani e d'oltralpe *"comme un Roi"* questo superbo catalogo sulle Alpi piemontesi con inserito in contemporanea la carta di *Madama Reale* e il *Theatrum Sabaudiae*. Facciamo notare che la carta di Borgonio del 1680 non l'abbiamo mai

vista proposta completa in un catalogo e per noi che da anni ci interessiamo di cartografia è un evento eccezionale.

Nelle presentazioni dei cataloghi l'argomento dei prezzi non viene toccato in quanto troppo delicato per parlarne dandone un giudizio. Nel caso del catalogo Pregliasco ci sentiamo di riflettere e commentare i prezzi proposti dato che abbiamo un punto di riferimento preciso nel catalogo n. 4 *Alpinismo* della medesima libreria edito nel 1963 in occasione del centenario del Club Alpino Italiano. Questo vecchio catalogo, sono passati più di 40 anni dalla sua pubblicazione, altrettanto ricco di opere importanti, è stato da noi gelosamente conservato e ora ci permette un paragone con i prezzi attuali. La nostra mania di raccogliere e conservare documenti relativi all'alpinismo è ora premiata! Si può osservare che rispetto al catalogo del 1963 l'aumento dei prezzi delle opere proposte è stato di circa 150-200 volte. Dato significativo, sebbene sia difficile fare un paragone tra il costo della vita di allora e quello odierno. Pensiamo che anche oggi chi acquista sul catalogo Pregliasco avrà nel tempo queste soddisfazioni economiche oltre al piacere di possedere un bel libro.

La seconda parte del catalogo, proposta in ordine alfabetico, impallidisce di fronte alla prima così ricca di rarità. Anch'essa però riporta alcune preziosità quali il n.535, la Guida Illustrata della città di Aosta di Mensio del 1898 e i nn. 498 e 499 di Freshfield relativi alle esplorazioni nel Caucaso con le fotografie di Vittorio Sella e alla biografia di De Saussure. Secondo noi, questi due volumi potrebbero essere promossi alla prima parte, tra i testi importanti.

Questa seconda sezione costituisce una interessante raccolta meno impegnativa, però degna anch'essa di collezione in quanto non condividiamo l'idea di un collezionismo limitato solo alle "cose belle" mentre le opere secondarie vengono trascurate. Pensiamo che lo studio e la collezione di testi di una regione alpina debba essere globale: solo in questo modo si può avere una conoscenza approfondita del tema prefissato.

Siamo alla conclusione: ringraziamo Arturo e Umberto Pregliasco che ci hanno affidato la presentazione di questo importante catalogo sulle Alpi che fa onore alla loro Libreria antiquaria.

La pubblicazione del catalogo *Le Alpi nei secoli* può essere considerato un evento che bene si inserisce nelle manifestazioni per le Olimpiadi invernali 2006 e fa di Torino un indubbio punto di riferimento non solo sportivo ma anche culturale nell'ambito della letteratura alpina.

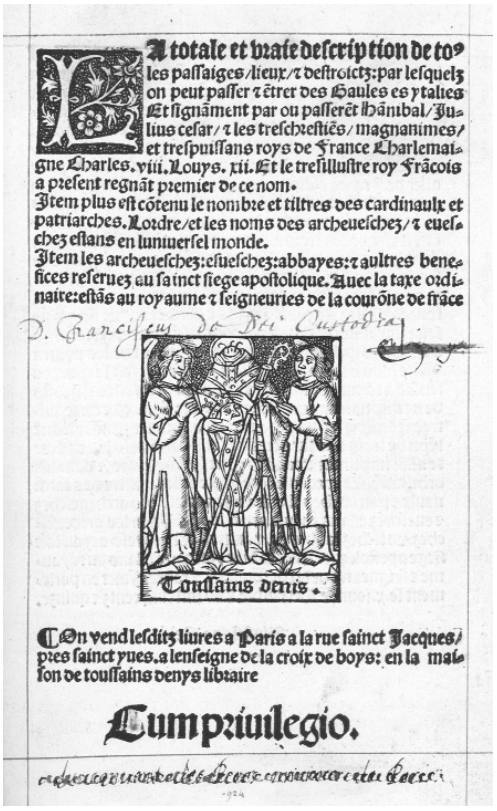
"Librorum et Alpium amor nos unit"

Laura e Giorgio Aliprandi

Milano e Torino, Gennaio 2006.

1. **SIGNOT**, Jacques. **La totale et vraie description de to(us)/ les passaiges, lieux et destroictz: par lesquels/ on peut passer & étrer des Gaules es Ytalies/ et signament par ou passerent Hànibal / Iu-/lius cesar… Charlemagne**… On vend les dicts livres a Paris a la rue sainct Jacques… en la maison de toussains denys libraire. Cum priuilegio. (In fine, colophon:) Impressum est hoc opus Parisius anno dni M.V.C.XV. (sic per MDXV) sumptibus Toussant denys… (Paris, Toussains Denis, **1515**), € **13.500**

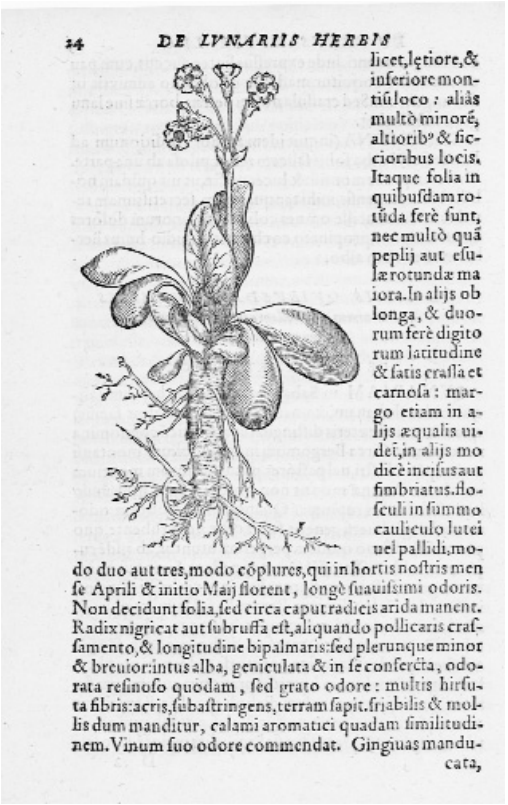
in-4 picc. (mm.190x137), 40 ff. (numerati I-XXVIII e 12 n.n.), impressi in carattere gotico su una o due colonne. Bella legatura settecentesca in pieno vitello marrone, bordura sui piatti, dorso liscio ornato e con titolo, impressi in oro. Impresa fig. dello stampatore sul titolo, varie bellissime iniziali istoriate o ornate su fondo nero criblé. Esemplare reglé con doppio filetto rosso ad ogni pag., con ampi margini (firma 500esca di proprietà sul titolo). **Prima edizione**, rarissima, del **primo libro che tratti specificamente delle Alpi** e dei valichi tra la Francia e l'Italia: ne sono descritti dieci (tra cui S. Bernardo, Moncenisio, Monginevro via Susa e via Pragelato, Val Varaita, Monviso, Ventimiglia, Tenda). Segue una dettagliata descrizione delle regioni italiane e della strada da Parigi a Roma. Sono quindi elencate le cariche ecclesiastiche delle varie diocesi italiane e francesi. In fine la strada da Lione a Venezia. Straordinario e prezioso volume di estrema curiosità ed importanza, tra i primi e più rari che trattino di località e valichi della catena delle Alpi. Esemplare assai bello. (Nelle biblioteche estere sono presenti un paio di esemplari nei quali è inserita una importante carta topografica in silografia dell'Italia dalle Alpi alla Sicilia, ripiegata, citata dal Fairfax Murray). Apparentemente in Italia è censito un solo esemplare del Signot (alla B. Naz.le di Roma). BRUNET V, 900 non menziona la carta d'Italia. FAIRFAX-MURRAY, EARLY FRENCH BOOKS, 512. MANCA A PERRET.


LA totale et vraie description de tous les passaiges/lieux/ & destroictz: par lesquelz on peut passer & étrer des Gaules es ytalies Et signãment par ou passerẽt Hãnibal/Iulius cesar/ & les treschrestiẽs/magnanimes/ et trespuissans roys de France Charlemaigne Charles. viii. Louys. xii. Et le tresillustre roy Frãcois a present regnãt premier de ce nom.
Item plus est cõtenu le nombre et tiltres des cardinaulx et patriarches. L'ordre/et les noms des archeuesches/ & euesches estans en luniuersel monde.
Item les archeuesches: esuesches: abbayes: & aultres benefices reseruez au sainct siege apostolique. Auec la taxe ordinaire: estãs au royaume & seigneuries de la couronne de frãce
Toussains denys.
On vend lesdits liures a Paris a la rue sainct Jacques/ pres sainct yues. a lenseigne de la croix de boys: en la maison de toussains denys libraire
Cum priuilegio.

Le chemin de Venise.
A chassant
A thrany
A martinen
Au pont oyelle
A quoquoy
A bresse
A lonuay
A pisquere
A veronne
A vincence
A padua
A Venise.
Sanct dyonisius de areopagia philosophy magnus et theologus profundissimus

2. **SIGNOT**, Jacques. **La totale et vraye description de tous les passages, lieux et destroitz par lesquels on peult passer et entrer des Gaules es Ytalies**… On vend lesdictz livres a Paris… toussains denys libraire. (Paris, T. Denis, s,d., **1522**), € **9.500**

in-4 picc. (mm.185x133), XLII ff., caratt. gotico, 38 righe per pag., **impresa figurata** dello stampatore sul titolo, grande **silografia raffig. Papa Leone X** al verso del foglio di titolo, altra grande e bella **silografia di St. Denis** al verso dell'ultimo f., varie iniziali istoriate e figurate. Leg. posteriore in m.perg., titolo in oro al dorso. Terza edizione del Signot, dopo il 1515 descritto al n. precedente e la seconda del 1518. La presente è senza anno, ma la si può datare 1522 perché riporta, nella rubrica delle cariche ecclesiastiche, la morte di Papa Adriano VI avvenuta in quell'anno. Il testo è il medesimo dell'ediz. originale. Pure di notevole rarità, è preziosa anche per le due grandi silografie qui presenti per la prima volta. (Annotazione manoscritta cinquecentesca nel margine del titolo. Ex-libris G. Feltrinelli). FAIRFAX MURRAY 513. MANCA A PERRET E A BRUNET.


24 DE LVNARIIS HERBIS

licet,lętiore,& inferiore montiũ loco: aliàs multò minoré, altiorib⁹ & ficciorıbus locis. Itaque folia in quibusdam rotũda ferè sunt, nec multò quã peplij aut esulæ rotundæ maiora. In alijs ob longa, & duorum ferè digitorum latitudine & satis crassa et carnosa: margo etiam in alijs æqualis uideī, in alijs modicè incisus aut fimbriatus. flosculi in summo cauliculo lutei uel pallidi, modo duo aut tres, modo cõplures, qui in hortis nostris mense Aprili & initio Maij florent, longè suauissimi odoris. Non decidunt folia, sed circa caput radicis arida manent. Radix nigricat aut subrussa est, aliquando pollicaris crassamento, & longitudine bipalmaris: sed plerunque minor & breuior: intus alba, geniculata & in se conserta, odorata resinoso quodam, sed grato odore: multis hirsuta fibris: acris, subastringens, terram sapit. friabilis & mollis dum manditur, calami aromatici quadam similitudinem. Vinum suo odore commendat. Gingiuas manducata,

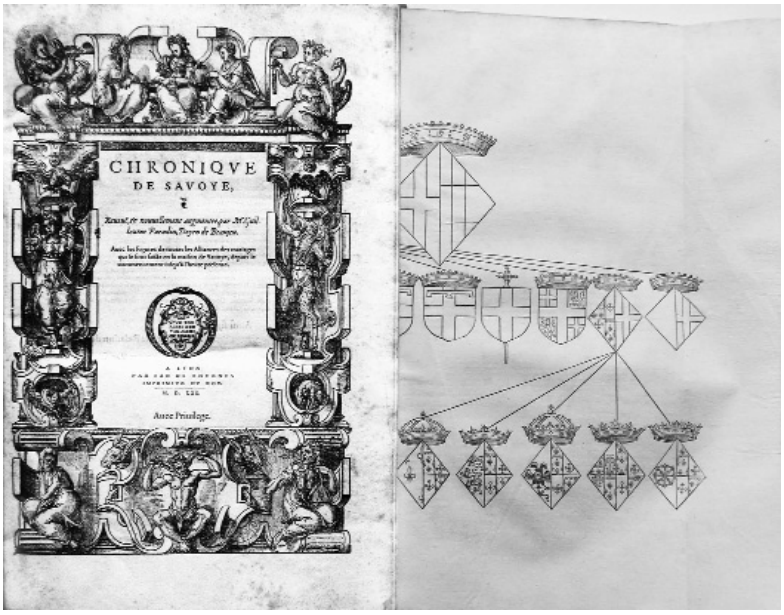
3. **GESNER**, Conrad. **De raris et admirandis Herbis, quae sive quod noctu luceant, sive alias ob causas Lunariae nominantur, Commentariolus**... Eiusdem descriptio Montis Fracti, sive Montis Pilati, iuxta Lucernam in Helvetia... Tiguri (Zurigo), apud Andream F. & Iacobum Gesnerum, fratres, **1555,** **€ 7.000**

in-4, pp. (4), 87, (9), leg. del XIX sec. in cart. con filetti oro e porzione di tass. per il tit. oro al dorso. Dedica al medico Lorenzo Grillo, in fine della quale si legge la data 1555; impresa tipogr. in fine, alcune iniz. silogr., testo in car. rom. e corsivo, note a stampa in corsivo nel margine esterno. Con **6 figure botaniche** in silografia n.t. **Prima edizione** e primo libro di letteratura scientifica alpina interamente dedicato al fenomeno della luminiscenza data da alcune piante della famiglia delle crucifere, già citate nell'antico testo greco di Claudio Eliano, di cui Gesner aveva tradotto le opere, ma che pubblicherà soltanto l'anno successivo. Pur scettico circa la loro esistenza, per trovarle Gesner intraprese la scalata del Monte Pilato, ed in quest'opera riferisce i risultati positivi della ricerca, parla anche di altri tipi di luminescenza constatati ed aggiunge proprie osservazioni botaniche. Il racconto dell'ascensione al Monte Fratto o Pilato, fatta nell'agosto del 1551 e che occupa le pp. 43-55, è stato ristampato nel 1716 nell'opera di J.-J. Scheuchzer intitolata *"Helvetiae Stoicheiographia, Orographia et Oreographia"*, e tradotto in francese, pubblicato da Coolidge nel vol. *"Josias Simler et les origines de l'Alpinisme jusqu'en 1600"*. L'opera è completata dalla *"Pilati Montis in Gallia descriptio"* di Ioan. Du Choul (pp. 68-75) e dal poemetto in esametri latini *"Stockhornias"* di Ioan. Rhellicanus, annunciato da proprio frontespizio, in cui si racconta una delle prime scalate al monte Stockorn fatta da tre abitanti di Berna nel 1536 (pp.77-82). Opera di straordinaria importanza e rarità, definita da Perret *"très rare incunable de la montagne"*. Conrad Gesner (1516-1565) fu naturalista svizzero che dedicò gran parte della propria vita all'esplorazione delle Alpi dal punto di vista scientifico, ma spinto anche dalla passione per le ascensioni. Esempl. in ottimo stato di conservazione (con due timbri del Club Alpino Svizzero nel margine infer. bianco del titolo, note mss. in rosso e nero sul tit. ed altra piccola nota ms. nel margin infer. bianco del titolo del poemetto di Rhellicanus. Rarissimo erbario, con 6 fig. silogr. n.t. PERRET 1907. BMC, GERMAN, 357. ACL 127.

4. **PARADIN**, Guillaume. **Chronique de Savoye, reveue, et nouvellement augmentée.** Avec les figures de toutes les alliances des mariages qui se sont faicts en la Maison de Savoye, depuis le commencement jusqu'à l'heure presente. Lyon, Jan de Tournes, **1561,** **€ 5.200**

in-folio, pp. (36, compr. frontesp. e stemma), 435, (1), attraente leg. settec. p. pelle marmorizz., triplice filetto oro sui piatti, dorso a nervi con tit. e fregi oro. Dedica dell'a. a Jacques d'Albon, marchese di Fronsac e maresciallo di Francia. Titolo racchiuso in **elaborata bordura figurata**, grande stemma sabaudo sull'ult. f. prelim., **2 grandi tavole di stemmi**

ripieg. f.t. e numerosi altri stemmi n.t.; eleganti iniz. ornate ed istor. su fondo *"criblé"*. Seconda edizione, rivista ed aumentata (rispetto alla prima dello stesso stampatore, 1552) di quest'opera che, oltre ad essere una vastissima storia del Piemonte, della Savoia e dei Savoia (che in quest'edizione giunge fino al duca Emanuele Filiberto, il vincitore di S. Quintino, ed all'anno 1559) *«contient une des premières descriptions des Alpes et de ses Glaces prodigieuses»* (Perret). *«Superbe volume parfaitement imprimé. La beauté des caractères, du tirage et du papier, le choix et l'emploi intelligent des fleurons et lettres ornées du meilleur temps de J. de Tournes font de cet ouvrage une de ses plus belles productions. Cette édition a, sur la première de 1552, l'avantage d'offrir un grand nombre de blasons généalogiques de la famille de Savoie, parfaitement gravés en bois… »* (Cartier, De Tournes, 483). Bellissimo esempl. a grandi margini, pressoché immacolato. Perret 3286: *«Très rare et recherché»*. Manno I, 6. Brunet IV, 359. Graesse V, 130. Saffroy, Bibliogr. Héraldique, II, 33720. Manca a Baudrier, Bibliogr. Lyonnaise

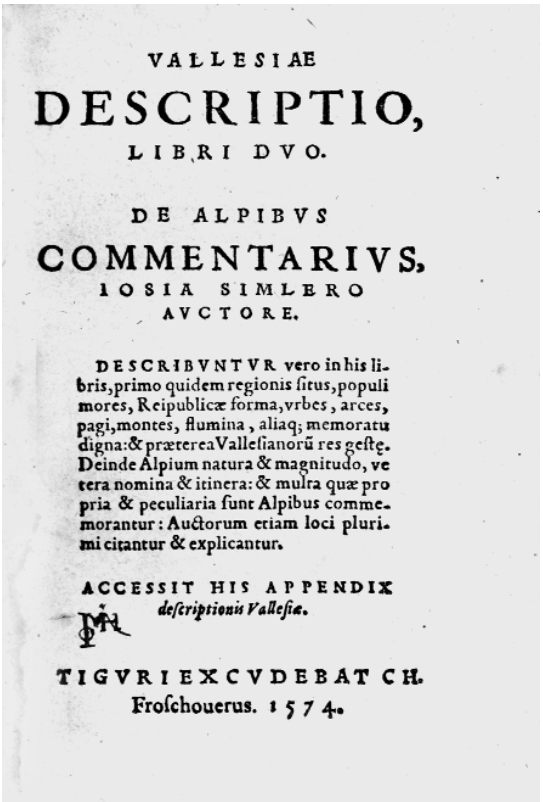


5. **MAGNUS OLAUS**. **Historia de gentium septentrionalium.** Variis conditionibus statibusve, et de morum, ritibuum, superstitionum… Basileae, ex officina Henric Petrina (in fine: anno salutis M.D.LXVII, mense martio), (Basilea, Henricpetri, **1567**), **€ 3.000**

in-folio, pp. (96), 854, (2) (*manca la carta geografica f.t.*), leg. coeva in p. pergamena molle, nome dell'a. manoscritto al dorso, tagli rossi. L'opera è illustrata da circa **500 straordinarie silografie** n.t.: vedute, costumi locali, occupazioni varie, battaglie, numerosi animali e pesci, fenomeni metereologici (tra cui **cristalli di neve e ghiaccio**), feste, giochi nordici; tra queste spiccano **le prime raffigurazioni di sci e slitte**. I legni furono realizzati per la prima edizione romana del 1555 e poi riutilizzati per le ristampe successive; centinaia di capilettera istoriati. Pregevole edizione dell'opera di Olof Månson, umanista e storico (Linköping 1490 -Roma 1557); dal 1544 arcivescovo di Upsala, intervenne al Concilio di Trento. Commentario, ricco di notizie storiche, geografiche ed etnografiche sulle regioni scandinave, fino ad allora quasi ignorate. Per la prima volta descrisse con esattezza ogni aspetto degli usi e costumi dei popoli nordici: religione, superstizioni, gastronomia, arti e passatempi, agricoltura, costruzioni; ampia trattazione è dedicata alla fauna locale; di notevole interesse sono alcune osservazioni astronomiche e metereologiche strettamente connesse alla collocazione geografica, al clima e al ghiaccio, e soprattutto le notizie relative ai mezzi di trasporto sulla neve. Ottimo esempl. (nota di possesso al tit. *"Societate Iesu Biblioteca Limensis"*; precedono l'opera 2 ff. calligrafati in spagnolo da mano settecentesca). Adams, M 141. BMC German 587. Sabin 43831. Cox I, p.177: *"is the most remarkable work published on Scandinavia, full of curious matter, embracing manners, customs, occupations, weapons, legends, myths and superstitions… together with horrid apparitions of divels, the antick prestigation of conjurors and magichal inchantments"*. Bibliotheca Lamiarum 41: *" in una pagina di rara potenza fantastica sono narrati - ed in parte illustrati da un'efficace silografia - i prodigi di alcune "femine maghe" che plasmano a loro piacimento la volontà degli uomini… altre pagine sono dedicate ai balli notturni degli spiriti maligni agli incantesimi dei magi… "*.

6. **SIMLER**, Josias. **Vallesiae Descriptio, libri duo. De Alpibus Commentarius describuntur** vero in his libris, primo quidem regionis situs, populi mores, Reipublicae forma, urbes, arces, pagi, montes, flumina… Deinde Alpium natura et magnitudo, vetera nomina & itinera… Tiguri (Zurigo), excudebat Ch. Froschouerus, **1574,** **€ 5.200**

in-8 (mm.158x98), ff. (8), 151, (1), caratt. corsivo. Bella legatura seicentesca in p. pelle, filetto a secco sui piatti, dorso a nervi con titolo e ricchi fregi oro. **Prima edizione**, di grande rarità, fondamentale per la conoscenza delle Alpi nel Cinquecento. La prima parte descrive il Vallese, la seconda le Alpi in generale e nei particolari: regioni, costumi, città, castelli, villaggi, monti, fiumi, natura, antichi nomi, itinerari e altri particolari, una vera e propria summa del sapere in materia. Simler (Zurigo 1530-1576), noto studioso in varie discipline, è ritenuto il primo a dedicare una succinta ma precisa e reale descrizione ad ogni particolare della catena alpina. Esemplare prezioso, perfettamente conservato (l'opera è rilegata insieme a: *"Froissardi Historiarum opus omne latino sermone redditum à Ioanne Sleidano"* (Wittemberg, 1576), ff.(9), 115, (6). (Trattasi della notissima *"Chronique Historique"* del XIV secolo, di Froissard, noto storico francese del '300). Ex-libris Bibl. Theod. Pagan nel contropiatto. PERRET 4059: *«Cet ouvrage est consideré comme le premier livre imprimé consacré à la montagne. Ouvrage important et très recherché… , très rare»*. GARIMOLDI n.1. ADAMS S-1179. BM GERMAN 816. RÉAN p.5.


VALLESIAE
DESCRIPTIO,
LIBRI DVO.
DE ALPIBVS
COMMENTARIVS,
IOSIA SIMLERO
AVCTORE.
DESCRIBVNTVR vero in his libris, primo quidem regionis ſitus, populi mores, Reipublicæ forma, vrbes, arces, pagi, montes, flumina, aliaq; memoratu digna: & præterea Valleſianorũ res geſtę. Deinde Alpium natura & magnitudo, vetera nomina & itinera: & multa quæ propria & peculiaria ſunt Alpibus commemorantur: Auctorum etiam loci plurimi citantur & explicantur.
ACCESSIT HIS APPENDIX
deſcriptionis Valleſiæ.
TIGVRI EXCVDEBAT CH.
Froſchouerus. 1574.

DE
GALLORVM
CISALPINORVM
Antiquitate, ac origine,
GAVDENTIO MERVLA AVTORE.
Non paucis in locis hac ſecunda editione expoſitum opus, & nouo Capitum Indice auctum.
BERGOMI Typis Comini Venturæ clɔ Iɔ xcII
Sumptibus Sp. Viri D. Antonij Antonij.

7. **SIMLER**, Josias. **Vallesiae et Alpium descriptio.** Lugduni Batavorum (Leida), Ex Officina Elzeviriana, **1633,** **€ 1.100**

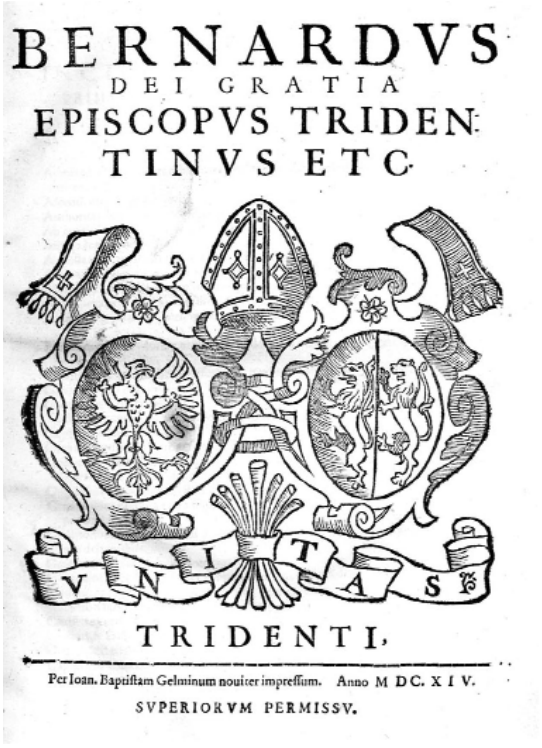
in-24, pp. 377, (7), **titolo figurato inciso**, leg. coeva p.perg. rigida, tagli rossi. Bella figura allegorica al titolo. Seconda edizione. Il Perret la ritiene ugualmente rarissima e molto ricercata. Elegante edizione elzeviriana in piccolo formato; perfetto esemplare. PERRET 4059. WILLEMS 390. ACL 289.

8. **MERULA**, Gaudenzio. **De Gallorum Cisalpinorum antiquitate ac origine.** Bergomi, Typis Comini Venturae, sumpt. Ant. Antonij, **1592,** **€ 1.100**

in-8, pp. (16, ultima bianca.), 175, (1), leg. in cartone coevo, tit. manoscritto al dorso e al piatto ant. (danneggiata). Grande marca tipogr. al tit., iniz. e fregi silogr. Prima edizione impressa in Italia (era apparsa a Lione nel 1538) di questa importante opera storica dell'erudito e valente umanista di Borgolavezzaro (Novara,1500-1555). Oltre alla storia delle

antiche popolazioni cisalpine (Insubri, Orobi, Cenomani, Galli Boi, Senoni), l'opera dedica svariati capitoli alle Alpi (*De Alpibus, De Maritimis Alpibus, De Coctijs A., De Graijs A., De Penninis* …), ai fiumi e laghi, con particolare riferimento a quelli lombardi (*"De nonnullis fluminibus, et lacubus cisalpiniae Galliae; De Lario lacu, Addua, et aliis fluctibus alpinis"*, ecc.). Testo basilare per i successivi studi sulle Alpi e la loro geografia. Raro e molto ricercato. Non riscontrato nelle bibliografie relative alla montagna. Manca anche al Cat. Meneghina. CAT. HOEPLI 778. STC 435. ADAMS M-1354. PREDARI 163. BOLOGNA, CINQUECENTINE TRIVULZIANA II, n. 21 (err. 1593). GRAESSE IV, 501.

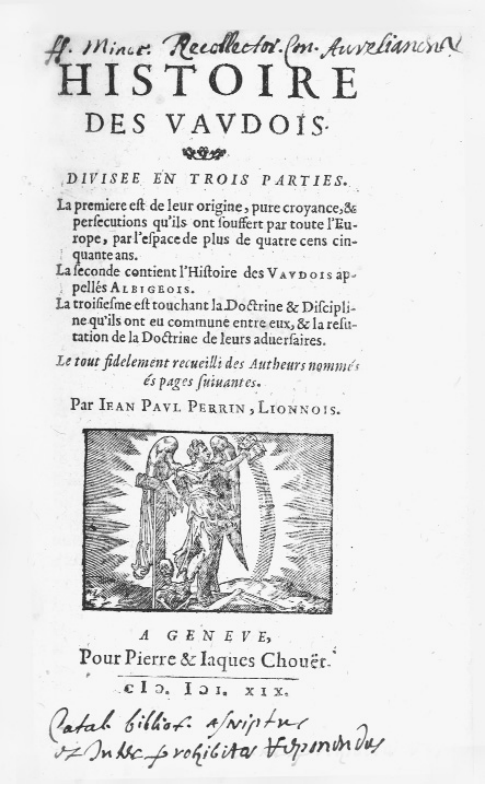
9. Trento - STATUTA TRIDENTINA. Statuta: De civilibus, De syndicis, De criminalibus.- (Segue:) **Forma constituendi census, in Episcopatu tridentino**… (Segue:) **Riforma et regolatione nuova delle ferie**… **della città di Trento.** Tridenti, per Io. Bapt. Gelminum, **1614** (1615 per la seconda opera e 1609 per la terza), **€ 2.250**


BERNARDVS
DEI GRATIA
EPISCOPVS TRIDEN-
TINVS ETC.
VNITAS
TRIDENTI.
Per Ioan. Baptistam Gelminum nouiter impressum. Anno M DC. XIV.
SVPERIORVM PERMISSV.

3 opere in un vol. in-folio, bella leg. ottoc. m. marocch. marrone ed ang., tit. e fregi oro al dorso.- I) *Liber primus Statutorum civilium, secundus Statutorum syndicorum, tertius Statutorum criminalium*; ff. (4), 54; (4), 38; (4), 25, (1b.) e (26 di indice). Tre titoli identici per le tre parti recanti solo la sctitta *"Bernardus Dei gratia Episcopus Tridentinus etc."*, **grande stemma silogr.** al centro con le armi del vescovo e della città con la scritta *"unitas"* e note tipogr. in basso. Ristampa dell'edizione impressa da Maffeo Fracacino nel 1528, sotto il vescovato di Bernardo Clasio, luogotenente del re Ferdinando di Ungheria e Boemia, presidente del Consiglio segreto e supremo cancelliere (come leggesi in fine). - II) *Forma costituendi census, in episcopatu tridentino et declaratio nonnullorum casuum, & contractuum illicitorum*… ; ff. (14). Sul tit. stemma silogr. del card. Madruzio. - III) *Riforma, et regolatione nuova delle ferie, et vacanze annuali, che per l'avvenire s'haveranno da osservare nelle auditorij della città di Trento. Con nuove tasse, et moderationi delle mercedi*… ; ff. (10). Stemma silogr. del card. Madruzio sul tit. Curioso in fine un *"editto contro gli danneggianti le campagne"*. - Importantissimo e rarissimo assieme di statuti e disposizioni varie concernenti la città di Trento e valli limitrofe. Esempl. magnifico. FONTANA III, 181 e MANZONI I, 493-4 (ambedue solo la I opera).

10. PERRIN, Jean Paul. **Histoire des Vaudois. Divisée en trois parties. La première est de leur origine, pure croyance, et persécutions qu'ils ont souffert par toute l'Europe, par l'espace de plus de quatre cents ans.** La seconde contient l'histoire des V. appelés Albigeois. La troisième est touchant la doctrine et discipline qu'ils ont en commun entre eux et la réfutation de leurs adversaires. Genève, Berjon, **1619** e **1618,** **€ 3.200**

3 parti in 2 tomi in 1 vol. in-8, pp.(32), 248; (8), 333; leg. coeva in p. perg., tassello al dorso. Impresa dello stampatore sui due titoli, fregi tipogr. e iniziali ornate. La seconda e terza parte sono contenute nel tomo secondo. **Prima edizione**, ed unica, di quest'opera eccezionalmete importante e rara, che costituisce la prima storia del popolo valdese mai pubblicata. La terza parte è scritta in lingua provenzale, con testo francese a lato. Perrin (storico e Ministro protestatne francese, nato a Lione verso il 1580) lavorò per oltre cinque anni alla compilazione dell'opera, consultando un'enorme mole di documenti fornitigli dai pastori valdesi di tutte le valli e quelli messi a sua disposizione dai sinodi di Embrun, Grenoble, S.Marcelin e altri. Il primo tomo è dedicato a Monseigneur François de Bonne; il secondo a Henri de Foix. L'opera, anche se indirettamente, riguarda la montagna, in quanto vari capitoli si occupano dell'arrivo dei Valdesi nelle



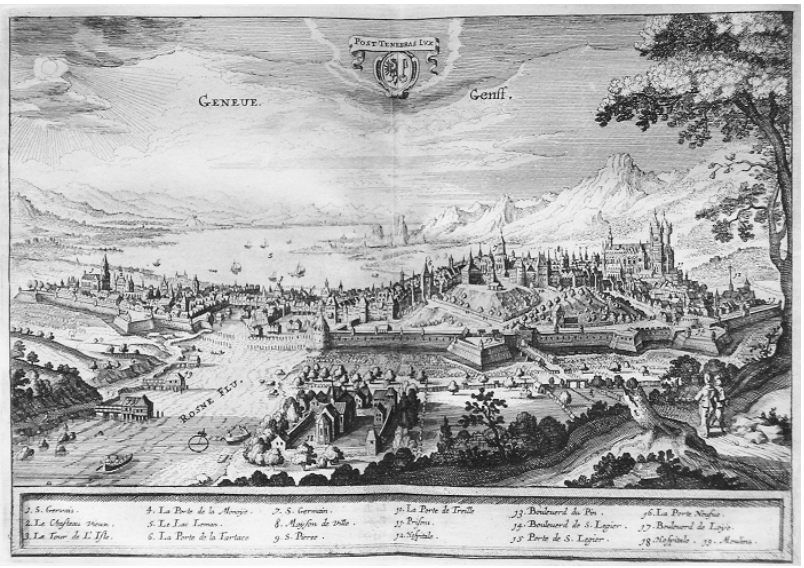
HISTOIRE
DES VAVDOIS
DIVISEE EN TROIS PARTIES.
La premiere est de leur origine, pure croyance, & persecutions qu'ils ont souffert par toute l'Europe, par l'espace de plus de quatre cens cinquante ans.
La seconde contient l'Histoire des VAVDOIS appellés ALBIGEOIS.
La troisiesme est touchant la Doctrine & Discipline qu'ils ont eu commune entre eux, & la refutation de la Doctrine de leurs aduersaires.
Le tout fidelement recueilli des Autheurs nommés és pages suiuantes.
Par IEAN PAVL PERRIN, LIONNOIS.
A GENEVE,
Pour Pierre & Iaques Chouët.
CIↃ. IↃI. XIX.

montagne e valli del Piemonte, in particolare nelle *"vallées Maties et Meane, Marquisat de Saluces, Luserne et Perouse"*, in quelle valli che ancor oggi si definiscono *Valdesi*. Esemplare bello e perfettamente conservato (al contropiatto ant. ex-libris G. de Bizemont, fondatore del Museo d'Orléans; ex-libris manoscritti al tit.). NON IN PERRET NÉ MANNO-PROMIS. ARMAND HUGON ET GONNET, n.80. DORBON 3618. CAILLET 8537-8539: *«Rare… ouvrage remarquable… On trouve dans cette étude des fragments précieux des anciens traités vaudois»*. BRUNET IV, 513 (con evidente errore di data) e SUPPLÉMENT II, 209 (con data esatta).

11. **SCOTTI**, Ranutio. **Helvetia profana.** Relatione del dominio temporale de' potentissimi XIII Cantoni Svizzeri detti della Gran Lega. (Leg. con:) **Helvetia sacra**. Relatione de' Vescovati, Abbatie et altre dignità subordinate alla Nuntiatura Helvetica. Macerata, Agostino Grisei, **1642,** **€ 1.600**

2 parti in un vol. in-4, pp. (10), 85; 140, (4, ult. 3 bianchi); attraente leg.coeva p. perg. con riquadro a filetti oro sui piatti, fleuron in oro e rosellina agli angoli ed al dorso, tagli dor. **Prima edizione**, rarissima e probabilmente unica, di quest'opera che offre un quadro politico-religioso assai completo della Svizzera alla metà del XVII sec. La prima parte si occupa della geografia, con particolare riferimento alle montagne, e della storia, gli usi e costumi, la formazione dei 13 cantoni originari, dello stato dei Grigioni e del Vallese; la seconda parte offre una quantità di notizie attinenti a pratiche e riti religiosi, ai singoli vescovati, ad abazie e monasteri e riferisce quanto fu fatto dai Cantoni cattolici contro il dilagare delle dottrine di Zwingli e Calvino. L'autore (Pavia 1597-1666) fu vescovo di Borgo S.Donnino e quindi prefetto del Palazzo Apostolico. Magnifico esempl. MANCA A LONCHAMP e CAT.VINCIANA. MICHEL-MICHEL VII,108. STC, XVII SEC., 837.

12. **ZEILLER**, Martin - **MERIAN**, Mathias. **Topographia Helvetiae, Rhaetiae et Valesiae**… (Leg. con:) **SIMLER**, Josias. **Een Historische Beschrijvinge va Svvitser-landt**… Amsterdam, Danckers, **1644,** **€ 13.500**



2 opere in un vol. in-folio, pp. (4), 48 e 54 tavole f.t.; 81, (1); leg. coeva p. perg. rigida, con unghia, tit. ms. al dorso. La prima opera è magistralmente illustrata da: un titolo inc. con figure allegoriche e stemmi dei Cantoni, **una grande carta** geogr. della Svizzera dal Mercator-Blaeu, più volte ripieg., **54 tavole finem. incise in rame da Merian** (1 a piena pag., 2 ripieg. e 51 su doppia pag.) contenenti complessivamente **74 vedute** e piante di città. Prima edizione in olandese di quest'opera sulla topografia della Svizzera (apparsa per la prima volta a Francoforte nel 1642, quale primo vol. d'una vasta serie di testi sui vari